



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

*RIMODULAZIONE CONFERIMENTI DEI RSU DI ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PALERMO E
CALTANISSETTA DA IMPIANTO SITO IN CASTELLANA SICULA A IMPIANTI SITI IN ENNA E ALCAMO*

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 del 13 Gennaio 2020 con il quale viene differita la scadenza dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al 15/02/2020;

Visto il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;

Visto il D.D.G. n. 385 del 09/06/2011 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC *“Discarica per rifiuti non pericolosi sita in c.da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula, con annesso impianto di pre-trattamento e biostabilizzazione”*, gestore IPPC società Alte Madonie Ambiente s.p.a.;

Vista la nota prot. n. 15956 del 19/4/2018 con la quale questo Dipartimento Regionale in applicazione al nuovo quadro normativo, D.Lgs.n. 46 del 4/3/2014 e D.M. n. 272 del 13/11/2014, estende la validità temporale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. 385 del 09/06/2011, portandola a tutto il 08/06/2021;

Visto il D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Ambiente ha rilasciato alla società ATO EnnaEuno, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione del progetto di

ampliamento della vasca B2 della discarica in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna”, e contestualmente si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo per il medesimo progetto;

Visto il D.D.G. n. 107 del 03/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato al Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti di cui all'OPCM 3887/2010, subentrante all'ATO EN 1 in forza dell'O.C. n. 299/2013, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della “Piattaforma integrata per la gestione dei rr.ss.uu. - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna”;

Visto il D.D.G. n. 575 del 13/06/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ha volturato in favore della società Ambiente e Tecnologia s.r.l., quale nuovo gestore IPCC dell'impianto di cui al D.D.G./D.R.A. n. 254 del 27/4/2012, per come aggiornato dal D.D.G./D.R.A.R. n. 107 del 03/02/2017;

Visto il verbale del 03/06/2019, con il quale la società ATI Intercantieri Vittadello s.p.a., consegna anticipatamente alla SRR ATO 6 Enna Provincia, opere realizzate in virtù del contratto, Rep n. 3 del 20/7/2016 registrato n data 29/7/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, costituite dalla porzione di piattaforma integrata adibita ad impianto di TMB con inclusione della parte aerobica ed anaerobica fatta eccezione delle opere riguardanti l'ampliamento della vasca B2;

Visto il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferta;

Visto il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017, integrativo del D.D.S. n. 541 del 27/03/2015, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, D.D.S. n. 1149/2014, ha autorizzato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;

Visto il D.D.S. n. 417 del 09/04/2015 e ss.mm.ii., con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;

Vista la nota prot. n. 50110 del 28/11/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.8 approva alla società D'Angelo Vincenzo s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dallo svolgimento della campagna di trattamento di biostabilizzazione aerobica della frazione di sottovaglio da tritovagliatura di rifiuti solidi urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato D.D.S. n. 417/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., avente durata pari a 120 giorni;

Vista la nota del 25/11/2019 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 49506 del 26/11/2019 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica la piena disponibilità a ricevere e trattare presso il proprio impianto una quantità totale di rsu CER 200301 proveniente da Amministrazioni locali complessivamente non superiore a 600 t/g;

Vista la nota del 28/11/2019 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 50214 del 29/11/2019 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica l'inizio della campagna, sopraccitata, per la biostabilizzazione del sottovaglio CER 191212 a partire dal 29/11/2019;

Visto il D.D.G. n. 1416 del 14/11/2019 con il quale questo Dipartimento Regionale, ha autorizzato lo smaltimento della frazione di sopravaglio CER 191212 decadente dal trattamento dei rsu prodotti dai comuni autorizzati a conferire presso l'impianto gestito dalla società AMA s.p.a. nell'impianto sito in Motta S. Anastasia gestito dalla società Oikos s.p.a. per alleggerire il carico dei rifiuti in ingresso nelle vasche in esercizio presso l'impianto di Castellana Sicula al fine di allungare la vita utile delle stesse;

- Visto** il D.D.G. n. 1376 del 05/11/2019 con il quale questo Dipartimento Regionale, ha definito una rimodulazione dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi prodotti da alcuni comuni appartenenti alle provincie di Palermo, Trapani ed Agrigento presso gli impianti di Trapani ed Enna;
- Visto** il D.D.G. n. 1595 del 05/12/2019 con il quale questo Dipartimento Regionale ha definito una rimodulazione dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi prodotti da alcuni comuni appartenenti alle provincie di Palermo e Caltanissetta presso l'impianto di Castellana Sicula gestito dalla società AMA s.p.a. e quello di Alcamo gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l.;
- Vista** la nota prot. 1473 del 18.11.19 con la quale il Commissario Straordinario della società Alte Madonie Ambiente s.p.a., in riferimento al DDG n. 1416 del 14/11/2019 sopracitato, comunica che la società stessa non dispone di mezzi idonei al trasporto del sopravaglio CER 191212 da conferire presso l'impianto della Oikos s.p.a. in Motta S. Anastasia e che sono necessari idonei tempi per l'affidamento del servizio mediante procedura di gara e che, infine, la strada di accesso alla discarica di c.da Balza di Cetta non è idonea a consentire al transito di mezzi adatti al trasporto dei rifiuti da avviare giornalmente presso la discarica di Motta S. Anastasia;
- Visti** gli esiti della riunione del 12/12/2019, convocata da questo Dipartimento con nota prot. n. 52110 del 09/12/2019, per affrontare, tra l'altro, le problematiche sorte a seguito dell'emissione del sopracitato D.D.G. n. 1595/2019 dovute principalmente ai maggiori costi e distanze sostenuti dai comuni per il conferimento dei rsu presso l'impianto di Alcamo. Nella detta riunione si è stabilito che i comuni autorizzati con il D.D.G. n. 1595/2019 presso l'impianto di Alcamo tornano, in via temporanea, a conferire presso l'impianto di Castellana Sicula fino al 15/01/2020, eccetto i comuni di Cefalù e Campofelice di Roccella (a causa delle notevoli quantità conferite) che continueranno a conferire i propri rsu presso l'impianto della società D'Angelo Vincenzo s.r.l. nella misura del 50% rispetto alla produzione totale attualmente autorizzata e presso l'impianto di Castellana Sicula per la restante parte;
- Visto** il D.D.G. n. 1668 del 13/12/2019 con il quale questo Dipartimento Regionale a seguito degli esiti della sopracitata riunione del 12/12/2019, ha definito una rimodulazione dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi prodotti da alcuni comuni appartenenti alle provincie di Palermo e Caltanissetta presso l'impianto di Castellana Sicula ed Alcamo con scadenza il 15/01/2020;
- Visto** il D.D.G. n. 6 del 14/01/2020 con il quale questo Dipartimento Regionale ha rimodulato i conferimenti dei rifiuti CER 200301, 191212 e 190501 della società RAP s.p.a. presso gli impianti di Trapani, Enna, Catania-Lentini, Alcamo e Motta S. Anastasia;
- Considerato** che, con il Decreto di cui sopra, questo Dipartimento Regionale ha liberato spazi per il conferimento di rsu presso l'impianto pubblico di Enna utili al fine di ottimizzare i conferimenti di rsu nel contesto regionale ;
- Vista** la nota prot. n. 355 del 13/01/2020 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 1142 del 13/01/2020 con la quale il Sindaco del comune di Collesano nella qualità di Presidente dell'ARO CIG Madonie chiede, che i comuni di Collesano, Isnello e Gratteri vengano autorizzati a conferire i propri rsu presso la discarica di Enna c.da Cozzo Vuturo, sia per la vicinanza sia perché la società che gestisce il servizio di raccolta già conferisce per conto di altri comuni presso l'impianto di Enna;
- Considerato** che tutti gli impianti pubblici presenti sul territorio regionale trattano già un quantitativo di rifiuti al limite delle quantità autorizzate;
- Considerato** che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione degli ultimi due anni, numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;

Considerato, pertanto, che tali nuovi impianti pubblici, specie quelli del bacino della Sicilia Orientale, non possono essere avviati all'esercizio entro l'anno ma, così come verificato ed accertato per gli impianti già avviati e realizzati pur con poteri straordinari e in contesto emergenziale, solamente nei prossimi due-cinque anni;

Considerato che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu CER 200301 dai comuni così come comunicato periodicamente da parte dei gestori degli impianti di conferimento/smaltimento aggiornato al 30/11/2019 e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione dei quantitativi riferiti al presente provvedimento;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo, ove possibile, gli impianti pubblici ed il principio di prossimità territoriale rispetto ai luoghi di produzione dei rifiuti;

Considerato essenziale il rispetto da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

Considerato il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione dei nuovi impianti;

Ritenuto che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i comuni di cui all'**Allegato "A"** con il presente provvedimento sono autorizzati al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi CER 200301 prodotti nei propri territori, presso gli impianti di Castellana Sicula gestito dalla società AMA s.p.a., Enna gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.r.l. ed Alcamo gestito dalla società D'angelo Vincenzo s.r.l..

2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino nuova e diversa disposizione.

3. Le quantità indicate non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore dell'impianto infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.

4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

5. Tutti i Comuni conferitori di cui all'**allegato "A"** sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato, incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.

6. I Comuni ed i gestori dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta.



7. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D.G. n. 1376 del 05/11/2019 nella parte riguardante i conferimenti autorizzati al comune di Baucina di cui all'allegato "B" dello stesso.
8. I gestori dei TMB devono procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico dei soggetti conferitori.
9. I gestori degli impianti devono adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.
10. La SRR Palermo Provincia Est dovrà accelerare le procedure per il trasferimento degli impianti delle ATO in liquidazione del proprio ambito.
11. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.
12. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo, Trapani, Enna e Caltanissetta, alle Città Metropolitane di Palermo, ai liberi consorzi di Trapani, Enna e Caltanissetta, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo, Caltanissetta, Enna e Trapani, alle S.R.R. Palermo Provincia Est, Palermo Provincia Ovest, Trapani Provincia Nord, Enna Provincia e Caltanissetta Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati appartenenti territorialmente nonché a tutti i gestori dei servizi di raccolta, ai gestori delle società AMA s.p.a., Trapani Servizi s.p.a., Ambiente e Tecnologia s.r.l. e D'Angelo Vincenzo s.r.l..

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li **14 GEN 2020**

F.to L'Istruttore
(sig. Filippo Valenza)

F.to Il Funzionario
(dott. Girolamo Grillo)

F.to Il Dirigente del Serv. 5
(arch. Rosalba Consiglio)

F.to Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

Originale agli atti d'ufficio

ALLEGATO "A" D.D.G. n. 7 del 14 GEN 2020

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
ALIMINUSA	PA	AMA CASTELLANA SIC	0,3	PA EST
BAUCINA	PA	AMA CASTELLANA SIC	0,5	PA EST
BISACQUINO	PA	D'ANGELO ALCAMO	0,8	PA OVEST
CACCAMO	PA	ENNA COZZO VUTURO	3,0	PA EST
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	PA	ENNA COZZO VUTURO	4,0	PA EST
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	PA	D'ANGELO ALCAMO	4,0	PA EST
CASTELBUONO	PA	ENNA COZZO VUTURO	4,0	PA EST
CASTRONOVO DI SICILIA	PA	ENNA COZZO VUTURO	1,5	PA OVEST
CEFALA DIANA	PA	D'ANGELO ALCAMO	1,9	PA EST
CEFALU'	PA	ENNA COZZO VUTURO	7,0	PA EST
CEFALU'	PA	D'ANGELO ALCAMO	7,0	PA EST
CERDA	PA	ENNA COZZO VUTURO	1,3	PA EST
CHIUSA SCLAFANI	PA	AMA CASTELLANA SIC	0,6	PA OVEST
CIMINNA	PA	AMA CASTELLANA SIC	0,9	PA EST
COLLESANO	PA	ENNA COZZO VUTURO	1,4	PA EST
GIULIANA	PA	D'ANGELO ALCAMO	0,5	PA OVEST
GODRANO	PA	D'ANGELO ALCAMO	0,3	PA OVEST
GRATTERI	PA	ENNA COZZO VUTURO	0,3	PA EST
ISNELLO	PA	ENNA COZZO VUTURO	0,4	PA EST
LASCARI	PA	ENNA COZZO VUTURO	1,5	PA EST
MEZZOJUSO	PA	D'ANGELO ALCAMO	1,7	PA EST
MONTEMAGGIORE BELSITO	PA	AMA CASTELLANA SIC	0,8	PA EST
POLLINA	PA	ENNA COZZO VUTURO	1,3	PA EST
RESUTTANO	CL	AMA CASTELLANA SIC	0,5	CL NORD
ROCCAPALUMBA	PA	ENNA COZZO VUTURO	1,7	PA OVEST
SCIARA	PA	AMA CASTELLANA SIC	0,7	PA EST
VENTIMIGLIA DI SICILIA	PA	AMA CASTELLANA SIC	0,6	PA EST